



Ariete-Toro-Gemelli-Cancro

Gli Angeli Custodi dello Zodiaco

PROSEGUIAMO INSIEME UN LUNGO VIAGGIO PER CONOSCERE IL RAPPORTO FRA LE CARATTERISTICHE SIMBOLICHE E SPIRITUALI DEL SEGNO E ALCUNI MESSAGGI RICEVUTI DAGLI ANGELI DEL PERIODO.

di Maria Gabriella Crisci e Antonia Chierici

Continuiamo in nostro Viaggio di Conoscenza sulla ruota dello Zodiaco, per nutrire la nostra anima con i potenti archetipi rappresentati dai diversi Segni e con le Parole ispiranti degli Angeli, messaggeri della Sapienza Divina e nostre guide per la comprensione di simboli e messaggi.

In questo numero della rivista incontreremo ben quattro Segni, ciascuno dei quali ci fa accedere all'Energia di uno dei quattro elementi che generano la Vita sul nostro pianeta.

ARIETE "a Luce della Vita stessa" (Alan Oken)

Nella storia dei dodici figli di Giacobbe, che sono all'origine delle dodici Tribù di Israele, sono collegati simbolicamente tutti i segni zodiacali, e il figlio Beniamino, associato al segno dell'Ariete, così viene descritto: "Beniamino è il lupo che di-



lania; al mattino divora la preda, la sera spartisce il bottino" (Genesi 49). Questa frase significa che dopo un periodo evolutivo, mattina e sera, l'Ariete sviluppando l'amore e il sacrificio per gli uomini, diventerà la costellazione dell'Agnello, non sarà quindi più lupo e giungerà al punto di sacrificare la vita per essi. L'Ariete è il primo segno dell'anno zodiacale ed è la prima espressione della Volontà di Essere, la Pura Emanazione della Luce, quella Forza Vi-

tale che radica nel mondo materiale la presenza dello Spirito. Per fare ciò ha bisogno del Fuoco della Volontà e della Forza per trasformare ciò che è inferiore in Superiore e, attraverso la mente intuitiva, cogliere le idee della mente di Dio. Quando farà uso di questa volontà non per sé ma per gli altri, potrà sacrificarsi (rendere sacro il suo vivere) per un ideale Superiore.

I principi fondamentali sono:

- manifestare la volontà di Essere;
- capacità di creare;
- combattere per uno scopo altruistico;
- cogliere ispirazioni dal mondo Spirituale;
- scoprire l'Amore come sacrificio.

Simbolo dell'Ariete: la figura dell'Ariete ha una valenza solare, guerriera e di forza fecondativa, e in molte antiche culture è simbolo di vittima designata al sacrificio. In quella cristiana è l'agnello immola-



to all'inizio del mondo e rappresenta il Cristo.

Elemento: fuoco, che dona principalmente la forza di agire con coraggio, perseveranza e determinazione.

Fra chiavi:

- a livello della personalità: "Attraverso il mio fuoco creativo mi esprimo completamente";
- a livello dell'Anima: "Agisco dal piano della mente intuitiva e ispirata dal Sé Superiore".

Per compiere questo passaggio la mente concreta della personalità deve coordinare il rapporto tra il sé inferiore e il Sé superiore, utilizzando la forza affermativa non solo per il bisogno di riconoscimento e di dominio della personalità, ma per il servizio di cause altruistiche, come combattere le ingiustizie.

Casa dell'Ariete: è la prima casa, quella dell'Io Sono, dove si manifesta il corpo fisico, la sua forma, soprattutto testa e mente, dove l'ego è al servizio della personalità per realizzare il dominio sull'ambiente esterno, ma anche l'emergere dello scopo e dell'attività dell'Anima.

Simbologia stagionale: in questo tempo di Equinozio di Primavera la natura ha un grande slancio verso la vita, perché ogni germoglio per eromper dai rami o dalle zolle, richiede aggressività e audacia, disprezzo del pericolo e fiducia nel futuro. Così l'uomo in questo tempo accoglie queste qualità, per manifestare nel mondo emotivo e materiale le ispirazioni creative che provengono dall'Anima.

I sei Angeli Custodi che appartengono al segno zodiacale dell'Ariete.

Essi fanno tutti parte del Primo Coro dei Serafini, coloro che bruciano di Luce e Amore, governati dall'Arcangelo Metatron, il Coro più vicino a Dio con il compito di trasmetterci gli impulsi divini sotto forma di Immagini e Simboli. Dalle Loro Parole potrete cogliere l'essenza potente di chi ha il compito di iniziare un processo di 'Risveglio', fornendo il sostegno all'Umanità per ricontattare la propria anima e porsi in ascolto al fine di immaginare la giusta azione.

VEHUIAH (21-25/3) 'Dio che esalta'. "La forza naturale della Primavera vi aiuterà ad andare oltre la prova, verso una fede più autentica e nutriente per i vostri cuori. Solo nel 'Qui e ora' si cela la pace e la serenità. Impara a osservare e a lasciar sedimentare il tutto, attraversando i vari strati che ti separano dal Discernimento pieno, dalla Gioia piena, dalla Collaborazione per il bene della Comunità: sia essa la famiglia, il Comune dove abitate, la Nazione o il Mondo intero. Noi Angeli vi stiamo osservando con Amore, irradiando Luce e Amore".

YELIEL (26-30/3) 'Dio ci aiuta'. "Tutto si riduce alla semplice scintilla di coscienza che sempre sei stata e per sempre sarai. Le forme mureranno e nulla potrà impedire che ciò accada. La vita ha la sua forza, la sua direzione e motivazione e tu ne sei parte. Quando accogli tutto ciò non temi più nulla, non manchi di nulla e puoi finalmente lasciarti fluire nell'immensità che vibra solo nell'amore. Se vorrai aprirti a tutto ciò lo potrai".

SITAEEL (31/3-4/4) 'Dio di Speranza'. "C'è un solo posto dove puoi trovare un riparo sicuro ed è il tuo cuore! Impara a riconoscere la qualità preziosa che racchiudi in te, la tua scintilla divina, e lascia che sia essa a ispirarti nella quotidianità. Quando provi pesantezza e ti senti

smarrito/a, impotente e nello sconforto... è segno che ti stai identificando con qualcosa che non sei Tu, nella tua completezza, ma solo una parte, un aspetto, un riflesso di te. Prova a fermarti e ascoltare. Respira. Semplifica".

ELEMIAH (5-9/4) 'Dio agisce nelle tenebre'. "Nell'invocare il mio Nome invocherai la mia Presenza in te e ciò ti aiuterà a contattare quel tuo potere personale, la potenza di cui sei maestro o maestra e che ancora ignori. La consapevolezza della Luce divina in te ti permetterà di aprire delle porte: le porte dello Spirito, necessarie e prioritarie affinché ogni cosa possa trovare la propria realizzazione. Io posso ispirarti attraverso stimoli dell'intuizione e se tu lo permetterai io aprirò in te la Visione. La Parola chiave che voglio donarti è: integrazione".

MAHASIAH (10-14/4) 'Dio guarisce'. "In questo Tempo trova uno spazio e un tempo per il silenzio. Per sperimentare il vuoto e l'assenza. La sospensione e il lasciar andare, qualunque attaccamento possa prendere il sopravvento sulla tua libertà, sulla tua coscienza. Solo facendo pulizia all'interno di te, nei meandri della tua mente, potrai essere pronto o pronta al Passaggio che ti attende, che vi attende, che Ci attende. Sempre tua la scelta!".

LELAHEL (15-20/4) 'Dio è degno di lode'. "Io ti dono il conforto delle mie due ali, come una carezza giunga a te la consapevolezza del tuo essere luce: nella leggerezza del tuo Essere. Solo attraverso una continua e costante ricerca della tua verità e solo attraverso un'impegnata conoscenza e sviluppo della tua sapienza, potrai coltivare la pienezza del tuo essere, oggi. Ritorna verso il tuo cuore. È lì che trovi pace, è lì che trovi sicurezza, è lì che si sviluppano le idee, quelle che poi diventano gesti consapevoli. È un tempo dove siete chiamati all'essenzialità. Ecco la Parola chiave per te: essenzialità. ♦



Maria Gabriella Crisci: counselor, costellatrice familiare, scrittrice, insegnante di Aura-Soma e Angelologia, presidente dell'Associazione AL CENTRO aps. Studiosa del Cristianesimo delle origini - Scuola triennale di Spiritualità Francescana - e della corrente mistica dell'Ebraismo, Kabbalah.

Antonietta Chierici: esperienza professionale come insegnante di scuola dell'infanzia con indirizzo pedagogia Staineriana. Consulente e insegnante di Aura-Soma. Studiosa di astrologia centrata sull'Anima e associata ai 72 Angeli della Kabbalah.



Gli Angeli Custodi dello Zodiaco

“Gli Angeli del Toro si caratterizzano per suscitare in noi un forte anelito di conoscenza”

TORO

“La Luce penetrante del sentiero” (Alan Oken)

Il Toro è il segno che vuole illuminare la materia per dare una nuova manifestazione agli archetipi dell'Ariete. È l'incarnazione dei desideri di aspirazione verso tutte le forze materiali. Il sentiero che deve illuminare è il liberare se stesso e gli altri dall'attaccamento alla materia per trasmutare la possessività in Volontà Spirituale. Dovrà forgiare gli strumenti di consapevolezza per distruggere le catene che lo trattengono e trovare le chiavi che aprono al mistero della Vita. In questo modo il Toro apre la coscienza alla realtà dell'Anima per esprimere la propria umanità oltre l'ego: dal cuore emergerà l'Amore e dalla fronte, terzo occhio, la Saggezza, che uniti esprimeranno la vera Sapienza. Compiuta questa trasformazione, simbolicamente le due corna ne formeranno uno e il Toro si trasformerà in Unicorno (grazie al superamento della dualità).

I principi fondamentali sono:

- possesso istintivo;
- determinazione;
- aspirazioni;
- forma raffinata;
- armonia attraverso il conflitto.

Simbolo del Toro: in tante antichissime culture il Toro è adorato come animale sacrificale, ma anche come simbolo di potere e fertilità, di rinascita e salvezza. È as-



sociato alla luna e nell'iconografia rappresenta l'Evangelista Luca (il quale ci parla del profeta Zaccaria che sacrificava tori nel Tempio).

Elemento: terra, è un elemento ricettivo che dona riflessività, prudenza, affidabilità, pazienza e la capacità di percepire la realtà quotidiana principalmente attraverso i sensi e la mente.

Frase chiave:

- a livello della personalità: “Io possiedo i miei valori e le mie risorse, quindi sono”;
- a livello dell'Anima: “Io vedo e quando l'occhio è aperto ac-



“Taurus”
di Jacob Jordaens,
olio su tela,
1640 circa,
Luxembourg
Palace, Parigi.

cedo alla Visione della realtà spirituale”.

Casa del Toro: desiderio dei valori materiali e finanziari; luogo di raccolta delle energie vitali; uso delle risorse personali; aspirazioni spirituali focalizzate nella manifestazione terrena.

Simbologia stagionale: in questo periodo la natura necessita di procreare con ritmo pacato per favorire la fase del ciclo vegetativo. La vita dell'uomo perde l'importanza egocentrica e, in una serena comunione con la natura, coglie la sua funzione di nutrimento e sostentamento per tutte le creature.

I sei Angeli Custodi che appartengono al segno zodiacale del Toro.

Gli Angeli del Toro si caratterizzano per suscitare in noi un forte anelito di conoscenza, sia attraverso studi ma soprattutto grazie

a un'attenta analisi di se stessi, andando alla ricerca degli aspetti non equilibrati per poterli trasformare, armonizzare e integrare. Stiamo vivendo il passaggio dai Serafini (incandescenza dell'Amore) ai Cherubini (il percorso verso la Sapienza della Verità) e si piantano i semi di una Spiritualità che può divenire immanente.

ACAHIAH (21-25/4) *‘Dio è clemente’.* “Io ti invito a rivalutare, valutare nuovamente qualcosa, scoprire il valore anche in qualcosa che avevi scartato o giudicato o considerato non all'altezza. Forse che un legnetto piccolo non possa offrire il suo calore? Non possa essere partecipe di un grande fuoco e di una grande Luce? Il mio compito è quello di aiutarti nella riflessione, considerando ogni aspetto per la sua importanza relativa”.

CAHETEL (26-30/4) *‘Dio da adorare’.* “Io sono uno dei raggi dell'infinita benevolenza di Dio. Essa si esprime anche attraverso di me; in forma di Letizia e di Grazia. E il dono che io ti porto, la Parola chiave che io ti dono è: compassione. Impara a conoscere la compassione come un aspetto del tuo stesso cuore, una qualità celata e costituente il tuo cuore. Comincia da te! Abbi cura di te! Del tuo corpo, della tua voce, della tua mente”.



HAZIEL (1-5/5) *‘Dio di misericordia’.* “Nello Spazio-Tempo che si genera e si rigenera io ti dono una qualità, un anelito, quello di approfondire, quello di scendere nelle profondità del tuo essere, per ricercare spessore e valore. Il valore non è qualcosa che trovi fuori se prima non hai potuto contattarlo dentro di te. È questa dunque la mia Parola chiave, la chiave per aprire un'ulteriore porta del tuo essere, la chiave è: approfondire”.

ALADIAH (6-10/5) *‘Dio è benevolo con tutti’.* “Ti offro la mia Luce e grazie a essa, attraverso di essa, lasciati meravigliare ancora una volta. Ora io ti dono questa Parola chiave per aprire un'ulteriore porta dentro di te, la chiave è: in-te-grazio-ne. Questa parola è un viaggio, significa ‘entra-dentro-di-te-con-gratitudine-per-poter-preparare-

“Un Cherubino”, affresco del XVI secolo. Secondo l'iconografia cristiana tradizionale presenta una sembianza tetramorfa: uomo, leone, toro, aquila (Ezechiele 1,10[1]).

l'azione’. Prima di ogni azione ricerca dentro di te, con gratitudine le risposte nascoste. Ricerca la traccia, lo schizzo, il riflesso di quella parte del disegno”.

LAUVIAH (11-15/5) *‘Dio è da esaltare’.* “L'incontro con la Luce può essere sconvolgente, poiché sconvolge i piani e gli schemi che ti eri

costruito con tanta accuratezza e tanta precisione. ‘Dio fa nuove tutte le cose’ non vuole ripetersi e questo è un Tempo di grande rinnovamento. Io sono una cellula al servizio di Dio, una cellula di Luce e il mio compito è quello di insegnarti a Esultare, esultare nel tuo spirito, esultare di Gioia, esultare di Speranza!”.

HAHAIAH (16-20/5) *‘Dio è il mio rifugio’.* “Ascolta la voce del tuo cuore. Un ascolto fatto di note semplici, essenziali. La mente sa essere molto più varia, ricca, intelligente; ha i suoi modi per attrarti e per incantarti... eppure il cuore ha le sue ragioni. Lo dite anche voi ‘al cuore non si comanda’ è impossibile! Il cuore è libero e ti insegna la libertà. Il suo palpito non può seguire un ritmo diverso da quello che sente. Il cuore è la via per arrivare alla sincronicità”. ♦



Gli Angeli Custodi dello *Zodiaco*

GEMELLI

"La Luce dell'integrazione"

(Alan Oken)

Nella costellazione astrofisica dei Gemelli vi sono due stelle nominate come i gemelli della mitologia greca: Castore (meno luminosa) e Polluce (più luminosa). Il Mito narra che Polluce fu creato immortale mentre Castore doveva assoggettarsi alle leggi della Natura. Zeus – su richiesta di Polluce – concesse a ognuno di loro di vivere un giorno negli inferi e un giorno nell'Olimpo. Questa simbologia, riportata all'uomo, evidenzia la sua parte immortale (anima) unita a quella mortale (corpo), entrambe indispensabili per la nostra esistenza. L'Anima è la guida, il corpo è il suo strumento: solo grazie alla loro sinergia l'Essere umano può riconoscere il proprio potenziale ed esprimere i suoi talenti.

Il compito di questo segno è quello di farci attraversare il conflitto per conquistare l'armonia che quella Luce dell'integrazione rivela, rendendoci coscienti della contrapposizione, del dualismo intrinseco nella manifestazione tra Spirito e forma e della necessità di armonizzarli. Questo segno è il governatore del ponte Arcobaleno che è il mezzo col quale personalità e Anima entrano in rapporto.

Nel segno dei Gemelli, essendo d'aria e mobile, si crea un movimento ciclico e periodico nel tempo e nello spazio per fornire un campo vasto di esperienze, di relazioni e



connessioni utili all'Anima, perciò i nati in questo segno si trovano a vivere molte trasformazioni e cambiamenti, riadattando tutto quanto è necessario alla loro evoluzione sia individuale che collettiva e Mercurio, pianeta governatore del segno, sollecita la mente a cogliere le ispirazioni dai livelli superiori per creare quelle armonie necessarie a unire gli opposti.

I principi fondamentali sono:

- orientamento nelle relazioni;
- giusti rapporti umani;
- mente al servizio della conoscenza;
- relazionare se stessi con gli altri;
- movimento connesso e direzionato.

Simbolo dei Gemelli: il segno grafico rappresenta due aste parallele simbolo di specularità, come lo è l'immagine di due gemelli. Dopo i simboli animali di Toro e Ariete qui ci sono due figure umane a sottolineare il distacco dalla forza istintiva e il prevalere della ragione, dell'interazione, della comunicazione che richiede due soggetti.

Elemento: aria, è associato al respi-

"Gli Angeli dei Gemelli ci invitano a integrare i due emisferi del nostro cervello"

ro, all'energia cosmica che porta velocità, cambiamento, dinamismo e leggerezza, si collega al mondo delle idee archetipiche che la mente coglie per materializzare. Tutto ciò rende i gemelli sognatori irriducibili. L'incostanza e il rischio di superficialità sono gli aspetti ai quali porre attenzione per questo segno.

Frase chiave:

- a livello della personalità: "Io sono la mia mente";
- a livello dell'Anima: "Riconosco l'altro Sé e mentre il sé inferiore declina, io cresco e splendo".

Questo passaggio avviene quando ci si riconosce come Anima e la personalità allenta la presa, così l'Anima si relaziona col sé inferiore e col mondo materiale con maggiore direzione e chiarezza e l'azione viene disciplinata per creare aggiustamenti necessari agli obiettivi dell'Anima.

Casa dei Gemelli: è la terza e simboleggia la mente razionale, la quale attraverso la ricerca della conoscenza e la comunicazione, nel processo di relazione con gli altri, sviluppa i viaggi necessari sul sentiero evolutivo.

Simbologia stagionale: è il tempo in cui la natura si concede una pausa nello splendore dell'esplosione primaverile e lo slancio creativo si concentra nella scoperta compiaciuta di ciò che prende forma nei frutti ancora acerbi. Così nell'uomo è il tempo adolescenziale dove il contatto con la realtà circostante stimola la curiosità intelligente e

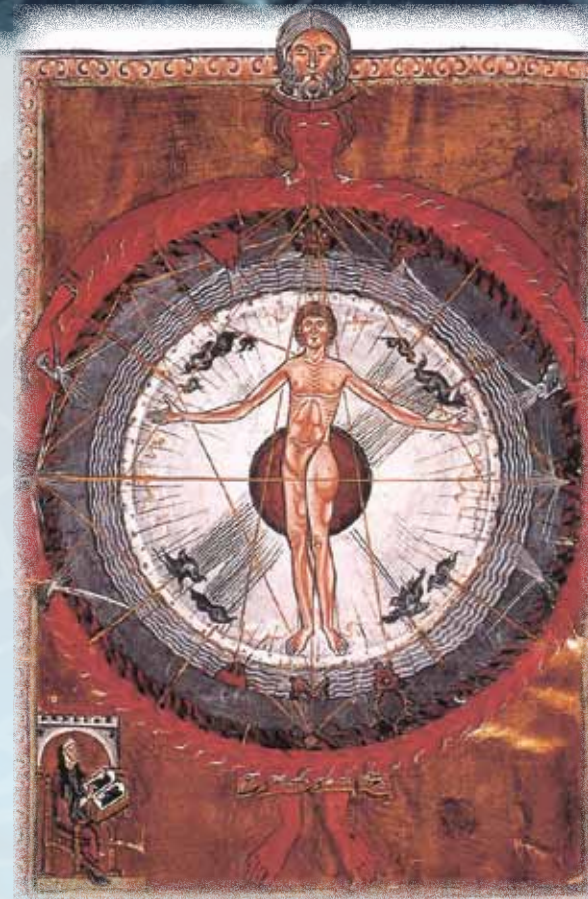
critica, insopportabile al conformismo, che cerca nuove vie, si apre ad altre idee e altri scopi.

I sei Angeli Custodi che appartengono al segno zodiacale dei Gemelli.

Ci invitano a sperimentare la possibile integrazione fra emisfero sinistro e destro del cervello, ovvero imparare a riconoscere e sviluppare in noi Conoscenza e Creatività. Un altro aspetto che potremmo considerare duale è il Loro impulso ad affidarci pienamente a Dio e al mondo spirituale, pur sviluppando la nostra autonomia di pensiero, sentimento e azione, al fine

di cominciare ad attuare concretamente la nostra missione nella vita. **YEZALEL** (21-25/5) 'Dio è da accogliere con canti di Gioia'. "Un Tempo di rinascita. Da un lato io vorrei dirti 'sii fedele al tuo vero sé, sii fedele alla tua anima, non tradirla mai' e l'altro valore è 'rinnovati! Continua a esplorare. La vita è una continua ricerca'. Nel fare spazio si crea una sintonizzazione verso l'ignoto, verso qualcosa che non è ancora accaduto e che grazie al tuo spazio può rivelarsi. Rivelarsi nella Natura, rivelarsi in qualunque elemento tu osservi. Tu cerchi la Luce, ricorda che da sempre la Luce cerca te!".

MEBAHEL (26-31/5) 'Dio protettore e salvatore'. "Io giungo a te per portarti un dono, un raggio, una possibilità fra le tante che, se vorrai, potrai cogliere: divenire Maestro e Maestra di te! Nell'imparare ad ascoltare la voce che all'interno di te si sviluppa poco a poco. È un ascolto questo che richiede un'attenzio-



"L'uomo Universale"

illustrazione nel libro del XII secolo *Liber Divinorum Operum* di Ildegarda di Bingen.

colga te stessa/o. Presente a te e a ciò che è. La Parola chiave che io ti dono per accedere nuovamente a questo spazio è: congruenza. Congruenza con ciò che la tua anima sa e vuole! È questo l'allineamento perfetto che ti aiuterà a fare il salto di qualità dall'Immagine, pura apparenza, alla Simgianza: Essenza di Luce incarnata pienamente".

LAVIAH (11-15/6) 'Dio è mirabile'. "Tutto ciò che accade a te giunge per una crescita, una comprensio-

ne accurata – come altri ti hanno già detto – un silenzio, un fare pace dentro al tuo cuore, sospendendo ogni aspettativa. È questa forse la cosa più difficile?".

HARIEL (1-5/6) 'Dio ci aiuta a rialzarci'. "Nella quiete del tuo cuore io posso manifestarmi con gioia! Nella semplicità che accompagna la mia vibrazione, una vibrazione che si inchina davanti alla maestosità divina, a quanto la Luce, la Grande Luce può manifestare di sé, in ogni momento. La mia essenza stessa ti dona la possibilità di perdonarti! La 'Perfetta letizia' è quando tutto intorno non sembra essere lieto e dunque sei invitato ad attingere a ciò che vibra nel tuo cuore, vibra grazie a una fede profonda, sincera, che profuma di Infinito e di Assoluto".

HAKAMIAH (6-10/6) 'Dio ci fa essere eretti'. "Per accogliermi pienamente nella mia vibrazione e nella mia essenza è importante che tu ac-

ne, lascia che questo sia nella libertà, lascia che questo ti renda libera/libero di essere ed emanare quella tua essenza. L'intelligenza senza libertà serve a poco, può solo farci ripetere qualcosa di già collaudato perfezionandolo un po' ma è la libertà che permette di osare e di fare un passaggio dall'essere creativi all'essere creatori".

CALIEL (16-21/6) 'Dio da invocare'. "Ogni giorno è importante che tu possa dedicare uno spazio, un tempo, a rigenerarti profondamente, non solo nel corpo, non solo nella mente, nell'intelletto ma andando ancora oltre. Io posso accompagnarti oltre i soliti sentieri che hai già esplorato dentro di te, per accedere a parti di te ancora inesplorate e molto preziose, ricche di potenzialità. L'invito è avere fiducia in te, in ciò che è stato posto nel tuo cuore, nella tua anima e che necessita di cura, di attenzione e di riconoscenza". ♦



Gli Angeli Custodi dello Zodiaco

CANCRO "La Luce nella forma"

(Alan Oken)

L'insieme dei segni zodiacali, nella loro successione, rappresenta la progressione evolutiva dell'Essere umano e il Cancro è la sintesi dei tre stadi di sviluppo dei segni precedenti e dei loro impulsi a incarnarsi non solo come mente (Ariete), come desiderio (Toro), come movimento (Gemelli), ma in una forma contenente tutti e tre gli impulsi e per questo il Cancro, negli insegnamenti della Sapienza Antica, è conosciuto come 'la Porta d'Entrata' dove l'Anima attua una forte incarnazione nel corpo fisico per un particolare percorso di apprendimento. La Luna, suo pianeta governatore, è la madre di tutte le forme, è l'archetipo della Dea Madre e il processo della gestazione nel grembo materno rappresenta proprio il momento in cui l'Anima si collega alla sua forma fisica per portarvi la Luce. Questo processo si completa quando il neonato si separa dalla madre e respira autonomamente per esprimere la propria auto definizione individualizzata. Questa è l'essenza del Cancro: cullato dalle acque (dalle correnti psichiche che nutrono il corpo mentale, emotivo e fisico), cerca la terra per respirare e trovare un porto sicuro dove ancorarsi (una casa, una famiglia) nel ricordo nostalgico del grembo materno.

I principi fondamentali sono:
- nutrimento del Sé;



- risvegliarsi all'ambiente;
- desiderio altruistico;
- sensibilità e tenerezza;
- protezione e cura.

Simbolo del Cancro: è il granchio in grado di vivere sia nell'acqua (sensibilità ed emozioni) sia sulla terra (concretezza e stabilità) che con le sue chele difende il proprio spazio interiore ed esteriore, protetto dal suo guscio.

Elemento: acqua, rappresenta il nutrimento – è l'elemento che garantisce la nascita di ogni forma di vita – ma anche intensa sensibilità a cogliere molte sfaccettature dei sentimenti e delle emozioni, indirizzate soprattutto a nutrire se stessi e ciò che si crea, i figli per esempio. Questa sensibilità, all'apparenza fragile e influenzabile, implica una forza lenta e costante, simile all'acqua nel suo adattarsi a ogni forma e che col tempo riesce a scavare persino la roccia.

Frase chiave:

- a livello della personalità: "Io sono la mia famiglia";
- a livello dell'Anima: "Ho costruito una casa luminosa e ivi dimoro".

"Gli Angeli del Cancro suscitano in noi attrazione per tutto quanto è armonioso e puro"

Il passaggio dalla personalità che si chiude in se stessa, che si isola dagli altri, rimanendo imprigionata nel guscio del sé inferiore, alla casa luminosa che apre le porte all'altro, avviene quando essa si centra sull'Anima, allora cade l'illusione della separazione e con moto compassionevole dona nutrimento al prossimo.

Casa del Cancro: è la quarta, relativa alla casa e alla famiglia, alla madre, all'eredità biologica delle proprie radici, ai ricordi e all'influenza della propria infanzia.

Simbologia stagionale: è il tempo della maturazione dei frutti a opera di acqua e sole, bisognosi ancora di calore per la completa maturazione. Similmente nell'umanità è il tempo della gratitudine per tutto ciò che la vita ha creato e che va 'scaldato' con amore e protezione, come la madre fa con i figli.

I sei Angeli custodi che appartengono al segno zodiacale del Cancro.

Tutti gli Angeli di questo segno appartengono al Terzo Coro dei Troni il cui compito primario è suscitare in noi attrazione per tutto quanto è armonioso e puro. Un aiuto a sviluppare i nostri talenti e qualità per accedere a una bellezza che nutre l'anima e lo spirito e ci rende partecipi della Creazione in modo sereno ed equilibrato, aprendoci a relazioni autentiche e senza giudizio.

LEUVIAH (22-26/6) 'Dio è sollecito

nell'ascolto'. "La Via, la Verità, la Vita partono dal palpito del tuo cuore e ti accompagnano in un meraviglioso viaggio interiore ed esteriore, dove senti la congruenza fra ciò che provi e senti, ciò che vivi e ciò che accade fuori, senza negare le difficoltà o la fatica, poiché anch'esse sono parte dell'esperienza umana. Dunque, mia cara, mio caro, la Parola che io voglio donarti sarà la chiave per aprire parti del tuo cuore ed è: accoglienza".

PAHALIAH (27/6-1/7) 'Dio che salva'.

"Lascia che la Luce si diffonda in ogni tua cellula. Non serve avere delle idee, non si tratta solo di questo, la luce dissolve l'ombra solo dopo averla accolta, vista, osservata in ogni aspetto. Ciò che è polvere e appartiene alla Terra è il potenziale di ciò che domani potrà essere, nella pienezza. Non perdere questa opportunità di andare oltre la tua zona di comfort, ciò che ti fa stare comoda lì, in ciò che già conosci. Illumina la tua Coscienza!".

NELCHAEEL (2-6/7) 'Dio solitario'. "Quanto tempo sei disponibile a dedicarti? Io vengo per insegnarti questa possibilità di creare spazi e momenti nella tua vita dove la cosa più sacra è incontrarti per contemplare attivamente tutta la bellezza che ti circonda e che vive dentro di te. Ecco dunque che la Parola chiave che io ti dono, per aprire qualcosa di prezioso, che necessita di essere liberato è: osare! Osare essere pienamente ciò che sei. Nel



"Il corpo mistico", miniatura dallo Scivias (1165 circa) di Ildegarda di Bingen.

ogni creatura. Dunque quello di avere fiducia in te, in ciò che sei come principio creato".
HAHEHUIAH (17-22/7) 'Dio è buono'. "Lasciati ispirare sempre dal cuore, verifica sempre con il tuo cuore qualunque gesto, qualunque parola prima di compierlo e prima di esprimerla, attiva in te questa capacità che io ti dono: la capacità di benedire e dunque di esprimere la bellez-

pieno rispetto di ciò che l'altro è. Anche questa è saggezza!".

YEYAYEL (7-11/7) 'Dio è protezione'. "Appartenere alla Vita, è questo il tuo unico compito, senza preoccuparti di ricercare un sentiero spirituale, qualcosa che sia parallelo a ciò che fai, qualcosa che sia in qualche modo 'illuminante'; lascia che sia la vita a illuminarti! Ogni giorno. Ogni fiamma che si accende attorno a te o che tu accendi è un invito a proteggere la tua scintilla divina: tieni viva la tua fiamma!".

MELAHHEL (12-16/7) 'Dio piega il male'. "L'infinita Luce divina, accompagnata dall'infinito amore, generano costantemente onde di Luce e Amore, alle quali puoi connetterti e grazie alle quali entrare in Risonanza. Ricevere esattamente ciò che serve a te. Ancora una volta l'invito è quello di avere fede in un principio divino assoluto e sempre vivo nella Creazione e in

za insita in ogni cosa. Ecco dunque che la Parola chiave che io ti dono è: riscoprire. Riscoprire poiché non vi è nulla di nuovo, ma la Bellezza necessita di essere vista e riconosciuta, così come l'Amore". ♦

I nostri Angeli sono per ognuno di noi la porta di accesso verso la dimensione dell'Infinito, della Luce che illumina la Coscienza, oltre ad essere i Messaggeri della volontà divina sono anche coloro che ci sostengono nel cammino quotidiano di crescita ed evoluzione. Vi invitiamo a proseguire con noi questo Viaggio trovando i prossimi Segni sul sito 9arcangeli.com. Grazie per la vostra attenzione!

I Messaggi degli Angeli sono estratti dall'Opera 'Vibrare con gli Angeli' edita Al Centro – dove potrai trovare tutti i messaggi ricevuti, trascritti e registrati in modo integrale – se senti il richiamo per ricevere l'Opera completa, puoi contattare Maria Gabriella via whatsapp 335 6379050.